

Terni Domenica 2 giugno 2013

## Sono stati consegnati gli attestati dei corsi di alfabetizzazione a settantacinque stranieri Imparare l'italiano per integrarsi nella città

### ▶ TERNI

Non solo un pezzo di carta. E' stata una festa multietnica, quella del Centro territoriale permanente (Ctp) Ipsia "Pertini" diretto dal preside Giuseppe Metastasio. Venerdì, accanto a un banchetto assortito dagli stessi partecipanti, sono stati consegnati gli attestati dei corsi di alfabetizzazione di lingua italiana a 75 stranieri regolarmente residenti a Terni. I corsi di livello A1 e A2, quest'ultimo richiesto dalla prefettura per il rilascio dei permessi di soggiorno di lungo periodo, hanno coinvolto donne e uomini provenienti da cinquanta paesi est-europei, africani, asiatici, centro e sudamericani, che migliorando le proprie capacità linguistiche hanno migliori prospettive lavorative e di integrazione. Uomini e donne che arrivano con un sogno e spesso convivono con una realtà più difficile di quelle che avevano immaginato: "La situazione occupazionale, tra chi frequenta i nostri corsi, è davvero drammatica - spiega Vincenza Depretis, docente del Ctp - Molti uomini che faceva-



Una serata importante Per gli immigrati che hanno imparato l'italiano

no i manovali nei cantieri sono senza lavoro, per le donne è ancora più complicato trovare un impiego, anche precario. Vengono da noi ma si ritrovano a dover resistere. Noi cerchiamo di aiutarli ad avere

qualche possibilità in più". L'alfabetizzazione è solo uno degli ambiti di intervento del centro, che si propone come obiettivi il superamento di vecchi e nuovi alfabetismi e la costruzione di basi solide per

una convivenza democratica tra individui appartenenti a culture diverse. L'offerta formativa del Ctp, che quest'anno ha contato 570 iscritti nei diversi corsi organizzati, si rivolge a una molteplicità di categorie. Possono ricorrere al centro tutti i cittadini che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età e vogliono acquisire il titolo di scuola dell'obbligo o rientrare nei percorsi di istruzione, adulti immigrati che vogliono conseguire il diploma di terza media (in 15 si apprestano a sostenere l'esame), ma anche gli adulti, italiani e non, che desiderano migliorare le loro competenze informatiche e linguistiche. Non solo la popolazione straniera, ma anche i soggetti in situazioni di marginalità sono destinatari delle attività del Ctp: "L'insegnamento in carcere -ha raccontato Vincenza Depretis- ha un valore sociale straordinario e per noi docenti è impagabile. Ci sono detenuti privi di qualsiasi base culturale e tra questi anche molti ragazzi napoletani che non hanno mai fatto un percorso scolastico. L'attività funziona e la aumenteremo ancora, l'anno prossimo partirà anche un corso di scrittura creativa". ◀

Serena Brascugli